

COMUNE DI CREMONA
 Servizio Segreteria Consigliere
RICEVUTO
 IL **27 MAR. 2023**
 ORE **17.58**
Edoardo

COMUNE DI CREMONA
 28 MAR. 2023
UFFICIO PROTOCOLLI

Al Sig. PRESIDENTE del

Consiglio Comunale di Cremona
 COMUNE DI CREMONA
 PROTOCOLLO GENERALE

0025796	28/03/2023
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA CON CAPACITA' PRODUTTIVA DI 500 SM3/H DI BIOMETANO PROPOSTO DA FRAGEA S.R.L. (A2A S.p.A.). RICHIESTA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PUBBLICA.

PREMESSO CHE:

- La Giunta Comunale di Cremona con deliberazione n. 57 del 6 maggio 2020 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona, AEM, LGH, A2A e Padania Acque per l'istituzione di uno steering committee di analisi e sviluppo del territorio comunale in linea con i principi dell'Economia Circolare;
- la Giunta Comunale di Cremona con deliberazione n° 8 del 20/01/2021 ha approvato il "Memorandum of Understanding (MoU) e delle relative schede" relativo al cosiddetto progetto Cremona 20-30;
- il 15 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di LGH S.p.A. in A2A S.p.A.;
- FRAGEA S.r.l., società recentemente acquisita dal Gruppo A2A S.p.A., ha depositato nell'ottobre 2022 la pratica per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del 152/2006 e della L.R. 5/2010 relativa progetto di un nuovo impianto per la produzione di biometano (500 Smc/h) da digestione anaerobica, alimentato con reflui di allevamento e materie organiche ;
- nella zona ove sorgerebbe l'impianto di produzione di biometano sono già presenti il termovalorizzatore dei rifiuti, l'impianto di combustione delle biomasse, l'ex discarica dei rifiuti solidi urbani, la piattaforma di raccolta e stoccaggio dei rifiuti differenziati del Comune di Cremona e l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane;
- nel medesimo comparto interessato dall'intervento in oggetto verrebbero realizzati in futuro altri impianti di produzione di energia richiamati nel progetto Cremona 20-30;
- Gli enti preposti alla valutazione tecnica del progetto presentato da FRAGE hanno evidenziato, ciascuno per le proprie competenze, rilevanti problematiche di natura paesaggistica e ambientale. Per ragioni di sintesi si elencano di seguito solo quelle avanzate dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona – vedi nota prot. 1773 del 11.01.2023 - all'interno delle quali viene più volte ribadita "l'inopportunità di collocare una ulteriore nuova struttura produttiva in quel contesto":
 1. presenza di falda superficiale – rischio allagamento scavi – dubbi sulla capacità di raccolta delle acque meteoriche nei canali perimetrali in terra appositamente realizzati;
 2. area ricompresa in ambito agricolo strategico;
 3. ubicazione del terreno all'interno del PLIS del Po e del Morbasco;
 4. elevato consumo di suolo (superiore agli indici previsti dalla regolamentazione urbanistica);
 5. perdita di terreni coltivabili;
 6. mancanza di tutela delle biodiversità;
 7. assenza di adeguate compensazioni ambientali e paesaggistiche;
 8. de-frammentazione degli elementi naturali con conseguente allontanamento di alcune specie;
 9. mancanza di scientificità di talune affermazioni contenute nelle analisi ambientali e paesaggistiche a corredo del progetto;

COMUNE DI CREMONA
 1 8 2 A

10. rischio effetti cumulativi dovuti alla presenza nel comparto di altri impianti (vedi Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'Aria)

- Un gruppo di 75 residenti in Via Bosco (Cremona) ha scritto una lettera aperta al Sindaco di Cremona con la quale esprime la propria preoccupazione derivante dalla notizia dell'intenzione di A2A di "realizzare un nuovo impianto per la produzione di biometano a partire dai liquami di provenienza agricola". Nella stessa lettera i sottoscrittori evidenziano la mancata realizzazione "delle infrastrutture viarie adeguate al carico dei mezzi" che già oggi circolano nel comparto e le preoccupazioni per l'incremento del traffico veicolare che tale impianto porterebbe inevitabilmente. Il testo si conclude con una richiesta all'Amministrazione Comunale di esercitare il proprio dovere di tutelare la salute dei cittadini;
- Il Sindaco di Gerre de' Caprioli, attraverso un intervento articolato, ha messo in evidenza le ricadute sul piano viabilistico, ambientale e paesaggistico che avrebbe il nuovo impianto anche sul territorio e sulla popolazione del Comune da lui rappresentato;

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

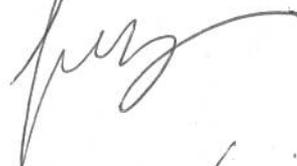
1. Garantire alla cittadinanza la massima conoscenza dei contenuti del progetto del nuovo impianto per la produzione di biometano presentato da FRAGEA S.r.l., di tutte le osservazioni formulate dai soggetti preposti a curarne l'istruttoria e delle controdeduzioni/integrazioni depositate dal soggetto proponente;
2. Promuovere a breve un'assemblea pubblica, aperta alla partecipazione di tutti gli enti ed i soggetti interessati, allo scopo di favorire un confronto reale sul progetto del nuovo impianto e sul futuro dell'intero comparto, anche alla luce della possibile realizzazione di nuovi impianti contenuti nel progetto Cremona 20-30.

Cremona 27/03/23

Fasani

Sim.

Carlo Malvezzi



procedimento

